



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Viale Giolitti 2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Deliberazione del Direttore Generale n. del

OGGETTO:

**PARERI DELLA S.O. PROPONENTE EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.1990 N. 241
S.O.**

il Responsabile del Procedimento
artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241

Il Responsabile

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

approvata in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg. consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Adozione bilancio 2013

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs. 30/12/1992 nr.502 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;
Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17/12/2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;
Vista la DGR n.13-3723 del 27/04/2012 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;
Preso visione della proposta del Responsabile della Struttura Economico Finanziario e Patrimonio, qui di seguito riportata:

"Il Bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto Finanziario, dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione, esso è stato predisposto, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011.

L'art. 31 del D.Lgs. 118/2011 dispone che il bilancio di esercizio delle Aziende Sanitarie è adottato dal Direttore Generale entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce; esso è successivamente inviato alla Regione per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/1991.

Per quanto attiene l'esercizio 2013, la Regione Piemonte ha provveduto ad attribuire il finanziamento ed i connessi obiettivi economici alle ASR con deliberazione di Giunta n. 59-6674 dell'11 novembre 2013, successivamente modificata dalla DGR n. 97-7687 del 21/05/2014 al fine di rimodulare le risorse assegnate in ragione degli effettivi flussi di mobilità sanitaria.

Con successiva nota dell'Assessorato regionale preposto, giusto prot. 20371/DB2000 del 2 ottobre 2014 ad oggetto "linee guida per la redazione del bilancio 2013", venivano impartite le necessarie indicazioni operative, precisando che il documento di bilancio dovrà essere adottato dalle ASR entro il 31 ottobre 2014 senza alcun richiamo all'eventuale mancata approvazione, da parte della Giunta regionale, del consuntivo 2012.

Con provvedimento n.840 del 31/10/2014 si è provveduto, con riferimento al bilancio 2012, a recepire le osservazioni formulate ed i chiarimenti richiesti dalla Direzione sanità con nota prot. 20977/DB2012, del 13 ottobre u.s. modificando ed integrando il consuntivo 2012 ove necessario, anche al fine di garantire coerenza tra le risultanze di tale bilancio ed i saldi di apertura dell'esercizio 2013, ferme restando tutte le riserve espresse nella relazione sulla gestione, così come ampiamente argomentate nei documenti di accompagnamento ai bilanci periodici di verifica circa gli aspetti giuridici ed economici che hanno regolato i rapporti con gli erogatori privati accreditati nel triennio 2011 / 2013. Alla data di proposizione del presente atto, dunque, il provvedimento regionale di approvazione del bilancio 2012 non è ancora stato adottato dalla Giunta regionale. Viste tuttavia le risultanze delle verifiche regionali recepite come *ut supra*; tenuto conto delle reiterate raccomandazioni provenienti dalla Corte dei Conti, fatte proprie dall'Organo deliberante e dal Collegio sindacale, circa i tempi di adozione dei bilanci delle aziende del SSR, si ritiene di dover dar corso all'adozione del bilancio 2013, con riserva di modifiche e / o integrazioni in esito all'iter di approvazione del bilancio 2012.

Dato atto che il risultato d'esercizio determinato in conformità alla nuova disciplina recata con D.Lgs. 118/2011 registra una perdita di euro 9.648.967 le cui ragioni / motivazioni sono ampiamente dettagliate in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, e qui di seguito sinteticamente richiamate.

I risultati contabili negativi dell'anno 2012, come nel 2013, sono quasi totalmente connessi all'attività degli erogatori privati accreditati come regolamentata con atti di indirizzo regionali, e sono determinati esclusivamente da:

- un "vizio" concettuale antitetico rispetto al cardine su cui regge il sistema di finanziamento del SSN ovvero la c.d. "quota capitaria": a fronte di costi sostenuti per prestazioni erogate dalle strutture private accreditate a cittadini di altre ASL (regionali e non) la Regione non ha riconosciuto interamente, nell'anno 2012, i corrispondenti ricavi in mobilità attiva;
- una compensazione negativa sul finanziamento 2013 assegnato originariamente (DGR 59-6674/2013), operata con DGR 97-7687, che in misura di 2,25 mln riguardava la maggiore mobilità attiva riconosciuta a fronte dell'incremento di costi sostenuti per prestazioni rese da erogatori privati accreditati a cittadini di altre ASL ovvero, a fronte di maggiori costi indotti è stato ridotto il finanziamento producendo – di fatto – un detrimento improprio delle risorse assegnate per l'erogazione dei L.E.A. ai propri assistiti per 2,25 mln/euro;
- i contratti con gli erogatori privati, sottoscritti conformemente agli atti d'indirizzo ed ai tetti di produzione fissati dalla Regione, prevedevano la possibilità, per l'intero triennio 2011 / 2013, di remunerazione dell'eventuale produzione extra budget resa a cittadini di altre regioni, subordinatamente agli esiti delle procedure nazionali di gestione della mobilità interregionale. In ragione di tale previsione, definendo le linee guida per la redazione del bilancio con la richiamata nota 20371/2014, la Regione ha disposto in via prudenziale che le ASR costituissero nel bilancio 2013, un fondo rischi commisurato all'intera produzione per fuori regione eccedente il budget 2011, 2012 e 2013. Per quanto qui d'interesse l'accantonamento di cui trattasi è pari a 5,34 e non risulta coperto dal riparto del FSR.
- con nota RP prot. 13361/DB2016 del 21 maggio 2013 la Direzione sanità comunicava che "in considerazione delle criticità legate al bilancio 2013 – che non consentono di far fronte ad ulteriori oneri, ancorché dovuti – gli incrementi di cui all'art. 8 dell'ACN MMG dell'8 luglio 2010 potranno essere erogati solo a partire dall'esercizio 2014" risultando dunque pacifico che il FSR assegnato per il 2013, non comprendesse tali oneri. In data 2 ottobre 2014 con la più volte citata nota 20371/2014, la stessa Direzione modificava orientamento e disponeva la contabilizzazione della predetta spesa nel bilancio 2013. Per quanto qui d'interesse gli oneri sopravvenuti ammontano ad euro 1,42 mln.

Pertanto a fronte del risultato d'esercizio come sopra esposto e per le ragioni richiamate, non è possibile prevedere forme di copertura della perdita a carico di esercizi futuri, stante che esso non è determinato da squilibri gestionali ma da fatti e provvedimenti di stretta competenza della programmazione Regionale i cui esiti economici non risultavano coperti dal FSR assegnato fin dall'origine ed ai quali l'Azienda ha tuttavia dovuto necessariamente uniformare i propri atti.

Dato atto che la S.C. proponente ha applicato le disposizioni recate dal D. Lgs. 118/2011, quelle civilistiche ed i principi contabili ove non diversamente disciplinato dal predetto Decreto, ha dato corso alle norme regionali di riferimento nonché agli atti di indirizzo dalla medesima emanati, redigendo in ogni sua parte il Bilancio dell'esercizio 2013 ivi inclusi i documenti di dettaglio ad esso collegati.

Si propone, per tutto quanto esposto, l'adozione del Bilancio dell'esercizio 2013 e la trasmissione dello stesso ai competenti Organi di controllo.

Ritenuto di condividere la proposta sopra riportata e di deliberare in conformità della stessa;

visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art.3 D.lgs 30/12/1992 n.502 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) Di adottare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 118/2011, il bilancio dell'esercizio 2013 dell'A.S.L. AL, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composto dai seguenti documenti:

- Lo stato patrimoniale alla data del 31.12.2013 e sua riclassifica al modello ministeriale SP, unitamente ad analogo modello esercizio 2012
- Il conto economico 2013 e sua riclassifica ai modelli CE, LA e CP ministeriali unitamente ad analoghi modelli esercizio 2012, nonché dal CE n.a. regionale
- Il rendiconto finanziario 2013
- La nota integrativa al bilancio, redatta secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011s.m.i., e corredata dai documenti ad essa collegati quali le schede di dettaglio dei crediti (conto esercizio, conto capitale e vincolati) verso la Regione nonché delle perdite portate a nuovo
- I Conti economici sezionali di cui all'art 24 comma 6 L.R. 8/1995
- La relazione sulla gestione del Direttore Generale secondo lo schema proposto dal D. Lgs. 118/2011
- La dichiarazione del Direttore di Generale attestante la corrispondenza tra i dati che verranno inviati sotto forma cartacea e quelli digitali già registrati nell'apposito applicativo regionale F.E.C.
- Il bilancio dei Servizi socio assistenziali gestiti su delega dei Comuni di Casale Monferrato e Valenza Po, conformemente a quanto previsto dalla L.R. 1/2004
- Il bilancio della società partecipata Federazione sovrazonale Piemonte 6 Piemonte sud est s.c.r.l.
- flussi di cassa Siope
- allegati "A", "B", "C" e "D" alla nota RP 20371/DB2000 del 2 ottobre 2014 ad oggetto "linee guida integrative per la redazione del bilancio d'esercizio 2013"

Il tutto redatto secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 e del Codice Civile ove compatibili

- 2) Di aver accertato che il bilancio 2013 registra una perdita d'esercizio di Euro 9.648.967 in ordine alla quale – per le ragioni di cui in preambolo - non risulta possibile individuare azioni ed atti da porre in essere per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale, trattandosi di evento derivante dall'applicazione di provvedimenti adottati da Organi preordinati i cui oneri non erano ricompresi – fin dall'origine – nel riparto del FSR
- 3) Di dare mandato alla struttura proponente di trasmettere il bilancio consuntivo 2013 al Collegio Sindacale dell'ASL AL per la necessaria integrazione della propria Relazione, come previsto dall'art. 3^{ter} del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dall'art. 14 della Legge regionale n. 10 del 24.01.1995,
- 4) Di trasmettere gli atti del bilancio consuntivo 2013 ai superiori Organi della Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della Legge regionale N. 8/1995 e alla Rappresentanza dei Sindaci ex art. 3 D. Lgs. n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni;
- 5) Di trasmettere, previa licenza del Collegio Sindacale, la relazione di cui all'art. 1, comma 170 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed ai competenti uffici della Regione Piemonte
- 6) Di incaricare la struttura complessa Economico Finanziario e Patrimoniale della pubblicazione del bilancio consuntivo 2013 dell'ASL AL, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 33/2013
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.28 c.2 LR 10/95 e dell'art. 134/4 D lgs n.267/00 al fine di consentire – nei termini di legge – il completamento dell'iter di approvazione.

Deliberazione del Direttore Generale

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Parere favorevole del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole del DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

